# ANNO 2, NUMERO 33 – DAL 16 AL 23 AGOSTO 2020

# CAMMINIAMO INSIEME

Parrocchia san Giorgio — Sesto San Giovanni



CULTURA IN DIOCESI A DUE PASSI DA CASA

## L'Ambrosiana ha voglia di tornare a mostrare i suoi grandi capolavori

Il prefetto monsignor Marco Ballarini presenta i più importanti tesori conservati dalla prestigiosa Istituzione e racconta la sfida posta dalla pandemia: «Tra chiusura forzata e apertura a singhiozzo i danni economici sono stati ingenti, ma la speranza di ricominciare non è mai venuta meno»

Ne ha passate tante in più di 400 anni, da quando era il 1609 - quell'uomo «raro in tutti i tempi» che fu il cardinale Federico Borromeo volle fondarla con il nome di Biblioteca-Pinacoteca Ambrosiana. Lo stesso che ha sempre mantenuto e che oggi campeggia anche nella dicitura della fermata Cordusio di tram, bus e metropolitana. L'Ambrosiana è uno scrigno unico che intreccia bellezza e storia, cultura del passato e del presente, perché tra i capolavori della Pinacoteca e il patrimonio della Biblioteca, soprattutto di manoscritti, nell'Aula di lettura gli studiosi non mancano mai. Tra loro, anzitutto, i sei sacerdoti che formano il Collegio dei Dottori, lavorando a tempo pieno. A capo del Collegio è il Prefetto, attualmente monsignor Marco Ballarini, responsabile anche della Classe di Studi di Italianistica e docente in Facoltà teologica dell'Italia settentrionale: il 26mo Prefetto dalla fondazione, in questi mesi alle prese con una stida in più, la pandemia: «Anche noi, come tutti i musei, siamo rimasti chiusi per parecchi mesi proprio mentre le cose stavano andando davvero bene», racconta.

### Quindi anche un grave danno economico. Ora turisti e visitatori stanno tornando?

Purtroppo non abbiamo un Giuseppe che ci accompagni con i suoi sogni premonitori. Dopo l'anno di Leonardo, davvero eccezionale da tanti Don Evangelino
Maggioni



Mercoledì 12 agosto è deceduto don Evangelino Maggioni. Era nato a Pessano con Bornago (MI) il 22/10/1940 ed era stato ordinato sacerdote nel Duomo di Milano il 27/06/1964.

- Dal 1964 al 1977 Vicario parrocchiale a Lecco Castello
- Dal 1977 al 1982 Parroco a S. Giorgio in Sesto San Giovanni
- Dal 1982 al 2003 Parroco a S. Giovanni Battista in Cesano Boscone
- Dal 1989 al 1995 Decano decanato Cesano Boscone
- Dal 2003 al 2014 Parroco a S. Giuliano in San Giuliano Milanese
- Dal 2008 al 2014 Parroco a S. Marziano in Sa. Giuliano Milanese
- Dal 2014 Residente con incarichi pastorali nella comunità pastorale "Discepoli di Emmaus" in Rozzano

Tutti i nostri parrocchiani *over 40* l'hanno conosciuto e lo ricordano con affetto e riconoscenza. Un particolare ricordo nelle Messe

CONTINUA A PAGINA 2

### DALLA PRIMA PAGINA

punti di vista, la pandemia ci ha costretti alla chiusura forzata prima e a un'apertura a singhiozzo poi. Almeno per la Pinacoteca, perché la Biblioteca (dove l'ingresso è gratuito) si è subito affollata di studiosi. Questo ci ha costretti a pensare a nuovi orari, ridotti, ma in grado di intercettare il pubblico locale, e a nuove iniziative che potessero magari stimolare il desiderio di tornare a visitare l'Ambrosiana. Qualche turista straniero ora si affaccia timidamente, ma si tratta di una percentuale minima, mentre prima costituivano addirittura la maggioranza. Il danno economico è davvero ingente, ma la speranza e la voglia di ricominciare non sono per nulla morte.

#### Qual è la struttura dell'Istituzione?

L'Ambrosiana è guidata da due organismi fondamentali: il Collegio dei Dottori – presieduto dal Prefetto – che si occupa fondamentalmente della parte culturale, e la Congregazione dei Conservatori – guidata da un Presidente – alla quale è affidata la parte amministrativa. Attualmente la Congregazione è presieduta dal professor Lorenzo Ornaghi, già Rettore dell'Università Cattolica e Ministro della cultura del Governo Monti, che ringrazio per la generosa e intelligente dedizione. Naturalmente le due strutture devono coordinarsi e nel corso della storia non sono mancati – e non mancheranno, suppongo – momenti di "sano confronto".

Recentissimamente sono anche cambiati, in parte, gli Statuti dell'Ambrosiana. Ci sono stati mutamenti significativi?

Anche gli Statuti ci accompagnano da quattrocento anni e quindi ogni tanto devono essere "aggiornati" anche se, paradossalmente, spesso sono proprio le correzioni più recenti a mostrare la loro fragilità. Rispetto all'"edizione" immediatamente precedente.

due mi sembrano i cambiamenti più significativi: l'abolizione del cosiddetto "Comitato ristretto", per restituire piena autorità al Collegio dei Dottori, e lo spostamento dell'intervento della Commissione, che deve valutare l'idoneità dei Dottori, al loro ingresso in Ambrosiana e non dopo i primi cinque anni. Insomma, l'Arcivescovo pensa giustamente che sia meglio prevenire che curare.

### Quali sono i tesori più importanti che l'Ambrosiana conserva?

In Pinacoteca sono presenti capolavori di rilievo assoluto, noti anche al grande pubblico: l'immenso, in tanti sensi, Cartone della Scuola di Atene di Raffaello, il Ritratto di Musico di Leonardo, la Canestra di Caravaggio, la Madonna del Padiglione di Botticelli, e poi i numerosi quadri di Tiziano, Luini, Brueghel... A fare da trait-d'union tra Pinacoteca e Biblioteca è il celeberrimo Codice Atlantico di Leonardo, con i suoi 1119 fogli. Tra i manoscritti la cosiddetta Ilias picta del V-VI secolo, il Virgilio appartenuto a Francesco Petrarca con tante note autografe, il De divina proportione di Luca Pacioli con i solidi di Leonardo e i Libri d'ore che sono tutta una festa per gli occhi... Ma è davvero difficile scegliere tra 40 mila manoscritti.

#### Progetti, desideri, sogni?

Un progetto quasi in dirittura d'arrivo è quello di ridare maggiore unità alla fruizione della nostra Istituzione con l'esposizione dei manoscritti più significativi per permettere al visitatore della Pinacoteca di farsi almeno un'idea dell'immenso patrimonio conservato in Biblioteca. Il sogno è quello di una Sala del Novecento. Si possono immaginare donazioni, comodati, anche scambi, magari. Ma uno semina, e l'altro miete, dice il Vangelo; uno sogna e un altro realizza. Auguri, dunque, al 27mo Prefetto.

### <u>Il Papa battezza le gemelline siamesi operate al Bambino Gesù.</u>

Mariella Enoc, presidente dell': "Un momento emozionante" - Il 6 agosto Francesco ha esaudito il desiderio della mamma delle piccole e ha battezzato Ervina e Prefina. Cerimonia commovente privata a Santa Marta alla presenza dei medici che hanno operato le piccole gemelle ex-siamesi

Un mese dopo la delicatissima operazione di oltre 18 ore effettuata con estrema competenza dai medici del Bambino Gesù, Ervina e Prefina, le bimbe siamesi di 2 anni provenienti dalla Repubblica Centrafricana, sono state battezzate da Papa Francesco. Una cerimonia riservatissima, alla quale erano presenti una decina di medici dell'ospedale pediatrico vaticano che, il 7 luglio scorso, hanno partecipato attivamente alle tre operazioni che hanno consentito finalmente alle gemelle, nate con una tra le più rare e complesse forme di fusione a livello cranico e cerebrale, di guardarsi negli occhi e potersi abbracciare.

Il rito si è svolto giovedì 6 agosto, alle 17, nella cappella della Casa Santa Marta, dove il Pontefice celebra quotidianamente le famose messe mattutine. È stato Francesco stesso a voler

compiere questo gesto, esaudendo il desiderio della mamma delle bambine. La donna, cristiana, aveva fatto recapitare al Papa tramite la presidente del Bambino Gesù, Mariella Enoc, una lettera in cui raccontava la sofferenza vissuta per la malformazione delle figlie e anche la gioia immensa nel vederle, da un mese a questa parte, condurre una vita normale. Chiedeva quindi al Pontefice se fosse disponibile a celebrare lui stesso il Battesimo.

Francesco ha subito acconsentito e si è presto organizzata la cerimonia nella Domus vaticana. Il Papa aveva chiesto riservatezza sull'evento: niente comunicati stampa, nessuna macchina fotografica o telecamera. Ma la notizia ha iniziato a circolare oggi su Twitter grazie alla politica centroafricana Antoinette Montaigne, ex ministro della Comunicazione del Paese

### DOMENICA GLE PREGEDE IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI





ANNO A - RITO AMBROSIANO

LETTURA

1Mac 1, 10.41-42;2,29-38

L'ellenizzazione di Antioco IV Epifane e i mille martiri per l'osservanza del sabato.

Lettura del primo libro dei Maccabei

In quei giorni. Uscì dagli ufficiali di Alessandro una radice perversa, Antioco Epifane, figlio del re Antioco, che era stato ostaggio a Roma, e cominciò a regnare nell'anno 137 del regno dei Greci. Il re prescrisse in tutto il suo regno che tutti formassero un solo popolo e ciascuno abbandonasse le proprie usanze. Tutti i popoli si adeguarono agli ordini del re. Allora molti che ricercavano la giustizia e il diritto scesero nel deserto, per stabilirvisi con i loro figli, le loro mogli e il bestiame, perché si erano inaspriti i mali sopra di loro. Fu riferito agli uomini del re e alle milizie, che stavano a Gerusalemme, nella Città di Davide, che laggiù in luo-

ghi nascosti del deserto, si erano raccolti uomini che avevano infranto l'editto del re. Molti corsero a inseguirli, li raggiunsero, si accamparono di fronte a loro e si prepararono a dare battaglia in giorno di sabato. Dicevano loro: "Ora basta! Uscite, obbedite ai comandi del re e avrete salva la vita".

Ma quelli risposero: "Non usciremo, né seguiremo gli ordini del re, profanando il giorno del sabato". Quelli si precipitarono all'assalto contro di loro. Ma essi non risposero loro, né lanciarono pietre, né ostruirono i nascondigli, dichiarando: "Moriamo tutti nella nostra innocenza. Ci sono testimoni il cielo e la terra che ci fate morire ingiustamente". Così quelli si lanciarono contro di loro in battaglia di sabato, ed essi morirono con le mogli e i figli e il loro bestiame, in numero di circa mille persone;

Parola di Dio.

Tutti - Rendiamo grazie a Dio.

## UORE DI S. GIORGIO

Anche questa settimana abbiamo ricevuto: offerte alle Messe feriali e festive: 60,00; alle candele 50,00; intenzioni Sante Messe pro Defunti 80,00; alla visita a ammalati 30,00; biscotti Monache di Betlemme 30,00 (esauriti). Grazie a tutti...

**EPISTOLA** 

Ef 6, 10-18

La nostra battaglia è contro i dominatori di questo mondo tenebroso.

Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, rafforzatevi nel Signore e nel vigore della sua pofenza. Indossate l'armatura di Dio per poter resistere alle insidie del diavolo. La nostra battaglia infatti non è contro la carne e il sangue, ma contro i Principati e le Potenze, contro dominatori di questo mondo tenebroso, contro gli spiriti del male che abitano nelle regioni celesti. Prendete dunque l'armatura di Dio, perché possiate resistere nel giorno cattivo e restare saldi dopo aver superato tutte le prove. State saldi, dunque: attorno ai fianchi; la verità; indosso, la corazza della giustizia; i piedi, calzati e pronti a propagare il vangelo della pace. Afferrate sempre lo scudo della fede, con il quale potrete spegnere tutte le frecce infuocate del Maligno; prendete anche l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio. In ogni occasione, pregate con ogni sorta di preghiere e di suppliche nello Spirito, e a questo scopo vegliate con ogni perseveranza e supplica per tutti i santi. Parola di Dio.

Tutti - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Cf. Fil 2, 15-16

Alleluia. Risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita. Alleluia.

VANGELO

Mc 12,13-17

Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio.

+ Lettura del Vangelo secondo Marco

In quel tempo. I sommi sacerdoti, gli scribi e gli anziani mandarono dal Signore Gesù alcuni farisei ed erodiani, per coglierlo in fallo nel discorso. Vennero e gli dissero: "Maestro, sappiamo che sei veritiero e non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno, ma insegni la via di Dlo secondo verità. È lecito o no pagare il tributo a Cesare? Lo dobbiamo dare, o no?". Ma egli, conoscendo la loro ipocrisia, disse loro: "Perché volete mettermi alla prova?"

temi un denaro: voglio vederlo". Ed essi glielo portarono.
Allora disse loro: "Questa immagine e l'iscrizione, di chisono?". Gli risposero: "Di Cesare". Gesù disse loro: "Quello che è di Cesare rendetelo a Cesare, e quello che è di Dio, a Dio". E rimasero ammirati\*di lui.

Parola del Signore.

Tutti - Lode a te, o Cristo.

****	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
	S.Giorgio	SANTUARIO
Sabato	Ore 18:30 S. Messa	Ore 17:00 S. Messa
15 agosto	Vigiliare della Domenica	Vigiliare della Domenica
Assunzione della	XI dopo Pentecoste	XI dopo Pentecoste
B.Vergine Maria		Petrelli Tonino e
		Domenica Pietroforte
Domenica 16		Ore 11:00 S. Messa
XI dopo		Domenicale
Pentecoste		con i ragazzi e le famiglie
Lunedi 17		Ore 17:30 s. Rosario
S. Massimiliano Maria	•	Ore 18:00 s. Messa
Kolbe		
Sacerdote e martire	0 1000 11	
Martedì 18	Ore 18:30 s. Messa	
Feria	intenzioni pro Defunti ?	
Mercoledì 19		
Feria		
Giovedì 20	Ore 18:30 S. Messa	1 4 5 5 TO 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10
S. Bernardo	Solo se ci saranno	
Abate e dott. della Chiesa	intenzioni pro Defunti	
Venerdì 21		Ore 17:30 s. Rosario
S. Pio X, papa		Ore 18:00 s. Messa
Sabato	Ore 18:30 S. Messa	Ore 17:00 S. Messa
22 agosto		Isabella, famm. Bonvini e
B. Vergine	*	Dander
Maria Regina		
Domenica 23		Ore 11:00 S. Messa
che precede il martirio di		
S.Giovanni il		
Precursore		





ARROCCHI GIORGIO

Via L. Migliorini 2 (Villaggio Falck, Corso Italia)

PARROCO:

Don Giovanni Mariano

cell. 3487379681

### CHIAMARE SEMPRE PRIMA SU QUESTO NUMERO

dgm.giovanni@libero.it SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Tina Perego, cell 3391305520

#### AMMALATI E MESSE PRO DEFUNTI:

Vittorina Possamai cell. 3475957106

Per Santuario: Felicita Perego, cell. 3495521795

#### SEGRETERIA CATECHESI E ORATORIO

Laura Faita, cell. 3381653910

ANNO 2, NUMERO 33

DAL 16 AL 23 AGOSTO 2020



S. Massimiliano Maria Kolbe (m)

Signore, guidami con giustizia

2Cr17,1-6; 19,4-11; Sal 5; Lc 12,1-3

S. Giovanni Eudes (mf)

2Cr 29,1-12a.15-24a; Sal 47; Lc 12,8b-12 Forte, Signore, è il tuo amore per noi

2Cr 30,1-5.10-13.15-23.26-27; Sal 20; Lc 12,13-21 Beato chi cammina nella legge del Signore

S. Pio X (m) 21

2Cr 36,5-12.17; Sal 78; Lc 12,22b-26 Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome

B.V. Maria Regina (m) 22

Dt 4,23-31; Sal 94; Rm 8,25-30; Lc 13,31-34 Venite, adoriamo il Signore S

DOMENICA CHE PRECEDE IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI 23 IL PRECURSORE A

1Mac 1,10.41-42; 2,29-38; Sal 118; EF 6,10-18; Mc 12,13-17 Dammi vita, Signore, e osserverò la tua parola

Settimanale di informazione e cultura della Parrocchia san Giorgio in Sesto San Giovanni,

REGISTRATO PRESSO IL TRIBUNALE DI MONZA IL 5/2/2020, AL NUMERO 2/2020

Proprietario: Parrocchia san Giorgio Direttore Responsabile Dr Giovanni Mariano REDAZIONE: via L. Migliorini 2 Cell. 0039/3487379681

e-mail: dgm.giovanni@libero.it STAMPATO IN PROPRIO

2Cr 28,16-18a.19-25; Sal 78; Lc 12,4-7 Non imputare a noi, Signore, le colpe dei nostri padri